



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 7 giugno 2016

9625/16

Fascicolo interistituzionale:
2016/0130 (COD)

SOC 360
EMPL 251
SAN 232
IA 33
CODEC 776

RELAZIONE

della: Presidenza
al: Comitato dei rappresentanti permanenti (parte prima)/Consiglio EPSCO
n. prop. Comm.: ST 8962/16 SOC 255 EMPL 158 SAN 187 IA 23 CODEC 666

Oggetto: Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO
che modifica la direttiva 2004/37/CE sulla protezione dei lavoratori contro i
rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante
il lavoro
- Relazione sullo stato di avanzamento dei lavori

INTRODUZIONE

Il 13 maggio 2016 la Commissione ha presentato la sua proposta di modifica della direttiva 2004/37/CE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro. La proposta si basa sull'articolo 153, paragrafo 2, del TFUE.

Si registra un ampio sostegno politico alla modifica dell'elenco agenti cancerogeni contenuto nella direttiva sugli agenti cancerogeni e mutageni del 2004. Nel 2015, in due distinte serie di conclusioni, il Consiglio ha invitato la Commissione a riesaminare l'elenco delle sostanze e, se necessario, i valori limite contenuti nella direttiva del 2004.

Il Parlamento europeo, nella sua risoluzione adottata nel novembre 2015, ha sottolineato l'importanza di tutelare i lavoratori dall'esposizione a sostanze cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione e ha invitato la Commissione a presentare una proposta di revisione della direttiva 2004/37/CE includendo ulteriori valori limite vincolanti di esposizione professionale se del caso.

In questa fase delle discussioni, si ritiene che numerose delegazioni mantengano la loro riserva d'esame sulla proposta. Le delegazioni DK, IE, MT, PL, FI e UK hanno espresso riserve d'esame parlamentare.

DISCUSSIONI DEL CONSIGLIO DURANTE LA PRESIDENZA DEI PAESI BASSI

La Commissione ha fornito una presentazione dettagliata sulla proposta e sulla valutazione d'impatto che l'accompagna. Si è registrato un ampio sostegno politico per l'iniziativa della Commissione di presentare la proposta. La maggioranza delle delegazioni ha dichiarato che sta ancora esaminando la proposta.

Il Gruppo "Questioni sociali" ha tenuto due riunioni in cui si sono discusse la proposta e la relativa valutazione d'impatto. La maggioranza degli Stati membri ha risposto al questionario inviato alle delegazioni. Le risposte al questionario sono state oggetto di discussione nella riunione del Gruppo "Questioni sociali" del 6 giugno.

La revisione proposta riguarda in particolare gli allegati I e III della direttiva 2004/37/CE. Nell'allegato I è aggiunta una disposizione sui lavori comportanti esposizione a polvere di silice cristallina respirabile generata da un procedimento di lavorazione. Per quanto riguarda l'allegato III, laddove la direttiva attuale include tre agenti cancerogeni (polvere di legno duro, benzene e cloruro di vinile monomero) e i loro valori limite di esposizione professionale, la proposta riesamina il valore limite per due delle sostanze e inserisce nuovi valori limite per altre undici. Nella valutazione dei dati scientifici più recenti, la Commissione è stata assistita dal comitato scientifico per i limiti dell'esposizione professionale agli agenti chimici.

Le delegazioni hanno riconosciuto che la Commissione si è impegnata notevolmente nell'elaborazione della sua valutazione d'impatto. Le 13 sostanze cancerogene summenzionate hanno richiesto una valutazione d'impatto separata. Ciascuna delle valutazioni d'impatto individuali ha tenuto conto di come si utilizza la sostanza in questione, di quali sono i settori industriali interessati e di quali norme disciplinano la sostanza nei diversi Stati membri. Vari Stati membri prevedono già valori limite di esposizione professionale per le sostanze comprese nella proposta. Tuttavia, non tutti gli Stati membri hanno fissato dei valori limite e quelli vigenti differiscono tra loro. La grande maggioranza delle delegazioni ha già espresso il proprio apprezzamento per l'ampia valutazione d'impatto della Commissione e per tutto il lavoro scientifico necessario all'elaborazione della proposta, mentre alcune delegazioni stanno ancora esaminando la valutazione d'impatto. Una volta chiarite le risposte al questionario e le questioni connesse, una sintesi delle discussioni sarà presentata al Comitato dei rappresentanti permanenti.

PROSSIME TAPPE

Considerato il poco tempo disponibile, i lavori preparatori in seno al Gruppo "Questioni sociali" hanno aperto la via per un ulteriore esame della proposta dopo il Consiglio EPSCO durante la presidenza olandese e quella slovacca. I lavori futuri comporteranno principalmente discussioni sulle sostanze e i rispettivi valori limite.

Il Consiglio seguirà con interesse i lavori del Parlamento europeo sul fascicolo.

Il Consiglio ha chiesto al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni di formulare il prima possibile i loro pareri sulla proposta.

La Commissione ha indicato che un secondo gruppo di agenti cancerogeni (vale a dire una seconda proposta di modifica dell'allegato III della direttiva 2004/37/CE) è previsto nel corso del 2016.